

Allegato C alla Determinazione dirigenziale n. 1133 del 29 maggio 2015



COMUNE DI ROVIGO

www.comune.rovigo.it

Sezione Istruzione e Università

Settore Sport e Politiche Giovanili,
Gemellaggi, Cooperazione Internazionale,
Istruzione, Università, Demografici,
Decentramento e Politiche delle Frazioni,
Sussidiarietà ed Associazionismo

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
ANNI SCOLASTICI 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018**

CIG 6255960581

INDICE

PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1. – CONTESTO ED OBIETTIVI	p. 4
Articolo 2. – OGGETTO DELL'APPALTO	p. 4
Articolo 3. – MODALITÀ DEL SERVIZIO	p. 5
Articolo 4. – PERCORRENZA CHILOMETRICA ANNUA	p. 7
Articolo 5. – VEICOLI DA ADIBIRE AL SERVIZIO	p. 8
Articolo 6. – CARATTERE DEL SERVIZIO	p. 8
Articolo 7. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	p. 9
Articolo 8. – DEPOSITO CAUZIONALE	p. 9
Articolo 9. – INVARIABILITÀ DEI CORRISPETTIVI	p. 10
Articolo 10. – REVISIONE PREZZI	p. 10
Articolo 11. – VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA	p. 10
Articolo 12. – DURATA DELL'APPALTO	p. 11
Articolo 13. – EVENTUALE RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO	p. 11
Articolo 14. – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	p. 11
Articolo 15. – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED IMPORTO BASE D'ASTA	p. 11
Articolo 16. – VARIAZIONE DELL'ENTITÀ DEL SERVIZIO	p. 12
Articolo 17. – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	p. 12
Articolo 18. – ASSICURAZIONI	p. 12
Articolo. 19. – REQUISITI E COMPITI DELL'AUTISTA E DELL'ACCOMPAGNATORE	p. 14
Articolo. 20. – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	p. 14
Articolo 21. – SUBAPPALTO	p. 15
Articolo. 22. – CESSIONE DEL CONTRATTO	p. 15
Articolo. 23. – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	p. 15
Articolo 24. – RINVIO ALLA LEGISLAZIONE APPLICABILE	p. 15
Articolo 25. – SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI	p. 16
Articolo. 26. – FORO COMPETENTE	p. 16
Articolo. 27. – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	p. 16

PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI

Articolo 28. – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	p. 16
Articolo 29. – REQUISITI DELLA IMPRESA APPALTATRICE	p. 17
Articolo 30. – CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	p. 17
Articolo 31. – OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	p. 18
Articolo 32. – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE	p. 19
Articolo 33. – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	p. 20
Articolo 34. – TRATTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE E REQUISITI RICHIESTI	p. 20
Articolo 35. – CLAUSOLA DI GRADIMENTO	p. 21

Articolo 36. – PENALITÀ	p. 22
Articolo 37. – GRAVI INADEMPIMENTI CHE COMPORTANO LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	p. 23
Articolo 38. – RECESSO	p. 24
Articolo 39. – ESECUZIONE IN DANNO	p. 24
Articolo 40. – ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	p. 24

- PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI -

Articolo 1. – CONTESTO ED OBIETTIVI

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Amministrazione comunale (Sezione Istruzione) ed il soggetto di cui all'art. 34 c.1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. risultato aggiudicatario nella procedura di gara (Appaltatore o ditta Appaltatrice), avente ad oggetto l'affidamento a terzi del servizio di trasporto scolastico.

Articolo 2. – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Rovigo intende offrire il servizio di trasporto scolastico quale servizio pubblico locale rientrante nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica.

Con tale servizio, infatti, il Comune intende facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni della scuola dell'obbligo, agevolando, specie per gli alunni che sono domiciliati in località distanti o che, comunque, hanno problemi di collegamento con la scuola, l'esercizio del diritto allo studio.

L'affidamento in gestione del servizio è, pertanto, finalizzato a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio contemplato nella L.R. n. 42/80.

Il riferimento normativo per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto sono il D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" integrato con successivo D.M. 13.01.2004 e D.M. 01.04.2010 e il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni (codice della strada). Il servizio rientra tra gli autoservizi atipici disciplinati dalla legge regionale 14 settembre 1994, n. 46.

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico dei bambini frequentanti gli asili nido comunali (con età non inferiore a un anno), le scuole dell'infanzia statali e non statali e le scuole dell'obbligo pubbliche e paritarie, attualmente in attività sul territorio del Comune di Rovigo, il cui elenco è sul sito internet www.comune.rovigo.it, nella pagina riservata alla Sezione Istruzione.

Il Comune si riserva di esaminare l'estensione del servizio di trasporto scolastico ai bambini frequentanti le scuole private che si attiveranno nel corso del contratto.

Forma, altresì, oggetto dell'appalto:

- a) il servizio integrativo per il trasporto degli utenti del servizio comunale Asili Nido, con le modalità e la frequenza dettagliati nel successivo articolo 3;
- b) il servizio di trasporto alunni che permetta il collegamento delle scuole che ne facciano richiesta con le strutture sportive poste entro il territorio comunale, con le modalità e la frequenza dettagliati nel successivo articolo 3;
- c) il servizio di trasporto alunni per viaggi in orario scolastico all'interno del territorio comunale per partecipazione ad attività curriculari, con le modalità e la frequenza dettagliati nel successivo articolo 3;
- d) il servizio di trasporto bambini frequentanti le attività di Animazione Estiva per le Scuole dell'Infanzia.

Le ditte offerenti non potranno presentare offerta per singolo percorso.

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere comprensivo di servizio di vigilanza/assistenza con accompagnatore a bordo, il cui onere sarà a totale carico della ditta.

Sul mezzo, durante lo svolgimento del servizio, potranno essere fatte salire solo ed esclusivamente le persone autorizzate dall'Ufficio Istruzione.

La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina sin da ora ogni responsabilità.

Articolo 3. - MODALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio di trasporto è espletato con utilizzo di scuolabus nelle seguenti modalità:

- a) con raccolta utente per utente, presso le singole residenze o presso il domicilio indicato dai genitori;
- b) per punti di raccolta situati all'interno del territorio comunale, per quanto attiene:
 - gli alunni frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado statali di cui all'art.2;
 - gli alunni aventi residenze o domicili in strade private ovvero con difficoltà di accesso da parte dello scuolabus;
- c) gli alunni residenti fuori del territorio comunale, i quali saranno ammessi a fruire del servizio solo se con residenza a ridosso del territorio stesso, per i quali la collocazione dei punti di raccolta entro i confini comunali può essere derogata solo per le residenze poste in Comuni limitrofi e situate entro un raggio chilometrico limitato, variabile dai confini stessi.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto.

I percorsi, le fermate e gli orari sono stabiliti per tutta la durata dell'anno scolastico, fatte salve variazioni in relazione a nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale, e sono predisposti tenendo presente i seguenti limiti:

- 1) i bambini dovranno giungere a destinazione non prima di 15 minuti e non oltre 5 minuti rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
- 2) il tempo d'attesa successivo al termine delle lezioni non potrà superare i 10 minuti;
- 3) i tempi di percorrenza non devono superare i 40 minuti, salvo casi eccezionali da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Il trasporto scolastico per le Scuole Secondarie di primo grado interessate non viene effettuato in tutte le zone in cui è presente il servizio di trasporto pubblico locale, qualora quest'ultimo risultasse adeguato in relazione ad orari e fermate.

Il servizio di trasporto ha inizio in coincidenza con l'avvio dell'orario scolastico definitivo e termina con l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico.

Al momento della raccolta (presso le residenze o nelle vicinanze o presso il numero civico ovvero il punto di raccolta indicato) ed al ritorno, i genitori devono essere presenti (anche con delega ad una persona adulta) alle operazioni di salita e discesa.

Se la persona che si presenta alla consegna del bambino non è conosciuta dall'accompagnatore, questi chiede la presentazione di un documento valido d'identità e di una delega al ritiro, sottoscritta da un genitore dell'alunno e con allegata fotocopia di un documento di identità del genitore stesso.

Unicamente per gli alunni frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado, qualora il genitore ritenga il proprio figlio idoneo ad andare autonomamente dall'abitazione alla fermata, e viceversa, deve sottoscrivere una dichiarazione in tal senso, che liberi l'Amministrazione e il soggetto incaricato del trasporto da ogni responsabilità.

In caso di mancata presenza del genitore o del delegato, l'alunno rimarrà sullo scuolabus e, al termine del percorso, sarà accompagnato presso una struttura ricreativa per minori, individuata dal Dirigente del Settore interessato all'inizio di ogni anno scolastico, dove i genitori andranno a riprenderlo pagando il corrispettivo orario del servizio di custodia e animazione.

Al verificarsi della terza mancata presenza del genitore o del delegato, il servizio è sospeso.

In caso di sciopero del personale scolastico, quando il Dirigente Scolastico non può assicurare il regolare svolgimento delle lezioni ovvero quando esse siano sospese, il Servizio di andata casa-scuola non è effettuato.

Il servizio di ritorno scuola-casa, è, invece, sempre garantito.

In caso di assemblea sindacale sarà effettuato il servizio di andata e ritorno in orario regolare. Le entrate posticipate o le uscite anticipate dalla scuola, non saranno servite dal trasporto scolastico.

Le tipologie dei servizi da erogare sono attualmente così individuate:

Tipo di servizio	SCUOLE DELL'INFANZIA e ASILI NIDO
TIPO G	Solo andata al mattino
TIPO H	Solo ritorno
TIPO D	Andata al mattino + ritorno al pomeriggio dal lunedì al venerdì
Tipo di servizio	SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO
TIPO A	Andata al mattino+ritorno al mattino dal lunedì al sabato
TIPO B	Andata al mattino+ritorno al pomeriggio dal lunedì al venerdì e andata al mattino + ritorno al mattino di sabato
TIPO C	Andata al mattino + ritorno al mattino e per un giorno alla settimana, andata al pomeriggio + ritorno al pomeriggio
TIPO D	Andata al mattino + ritorno al pomeriggio dal lunedì al venerdì
TIPO E	Andata al mattino + ritorno al mattino per quattro o cinque giorni alla settimana e ritorno al pomeriggio per uno o due giorni alla settimana
TIPO F	Andata al mattino + ritorno al mattino e per due volte la settimana, andata al pomeriggio e ritorno al pomeriggio
TIPO G	Solo andata al mattino
TIPO H	Solo ritorno
TIPO I <i>Per scuole primarie</i>	Servizio di andata per servizi scolastici integrativi (es. doposcuola)
TIPO G+I <i>Per scuole primarie</i>	Andata al mattino + andata per servizi scolastici integrativi
TIPO H+I <i>Per scuole primarie</i>	Ritorno al mattino + andata per servizi scolastici integrativi
TIPO L <i>Per scuole primarie</i>	Servizio andata per servizi scolastici integrativi dal lunedì al venerdì + andata o ritorno al mattino di sabato

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire:

a) il servizio integrativo per il trasporto degli utenti del servizio comunale Asili Nido:

- per visite alle scuole dell'infanzia statali e non statali presso le quali gli utenti hanno presentato domanda di iscrizione;
- per uscite di supporto alle attività educative degli Asili Nido comunali, sia all'interno del territorio comunale e sia in quello dei Comuni limitrofi.

Tali uscite si effettueranno dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 11.30 e nei mesi compresi tra marzo e giugno. Indicativamente le uscite annuali saranno circa 10 e ogni uscita riguarderà circa 15/18 bambini. Per tali servizi integrativi la funzione di accompagnamento sarà svolta dal personale educatore; pertanto, la Ditta aggiudicataria non è tenuta a mettere a disposizione propri accompagnatori.

b) il servizio di trasporto degli utenti delle scuole dell'obbligo che permetta il collegamento dalle strutture delle scuole che ne facciano richiesta, con il luogo indicato, posto entro il territorio comunale, della struttura sportiva da raggiungere o della sede dell'evento cui le stesse intendono partecipare, e l'impiego, per ciascun trasporto, di un numero adeguato di automezzi, con un massimo pari a quello indicato al successivo art.4). Il programma annuale di tali uscite è comunicato dai singoli Istituti Comprensivi al Comune di Rovigo entro il mese di novembre di ciascun anno, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data del primo evento, con l'indicazione del numero previsto dei partecipanti, degli orari e dei luoghi di destinazione.

Le uscite non previste dal programma devono essere comunicate con almeno trenta giorni di anticipo sulle date stabilite.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'anno scolastico, predisporrà, in ragione dell'utenza, il piano annuale di trasporto comprendente itinerari ed orari del servizio da sottoporre all'approvazione del dirigente della Sezione Istruzione. A tal fine, il Comune fornirà alla Ditta appaltatrice, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico (ad eccezione di quello di inizio dell'appalto, che sarà fornito immediatamente dopo l'aggiudicazione), l'elenco nominativo degli alunni ammessi al servizio, nonché ogni eventuale variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno.

Il piano annuale di trasporto potrà essere suscettibile di modifiche ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

I percorsi, le fermate e gli orari dovranno essere comunicati tempestivamente dalla Ditta appaltatrice agli utenti non oltre il primo giorno di servizio.

Gli itinerari durante l'anno scolastico potranno variare in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'eventuale introduzione di punti di raccolta, su proposta dell'Appaltatore, deve essere preventivamente e formalmente autorizzata dal dirigente della Sezione Istruzione.

Durante il trasporto la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sorveglianza dei trasportati con personale diverso dal conducente, in qualità di accompagnatori, in misura di uno per automezzo. Il personale di accompagnamento, considerata la particolarità del servizio, dovrà possedere esperienza in ordine a servizi di vigilanza, educazione e/o animazione di minori, nonché relativa alla gestione di rapporti con insegnanti e genitori.

ART. 4 – PERCORRENZA CHILOMETRICA ANNUA

Le percorrenze chilometriche da effettuare annualmente sono indicativamente quantificabili in Km. 200.000 come di seguito specificati e dettagliati:

- Trasporto scolastico: Indicativamente Km annui 190.000

- Trasporto a/da palestre, Festa della Pace, Consiglio Comunale Ragazzi, Animazione estiva, uscite curriculari etc.: Indicativamente Km annui 10.000.

Numero utenti presunti annui indicativamente 383.

I chilometri presunti da percorrere e il numero degli utenti del servizio riferiti all'a.s. 2014/2015 sopra indicati sono puramente indicativi e non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento durante la vigenza del rapporto contrattuale per effetto del volume delle iscrizioni annuali al servizio o per qualsiasi motivazione connessa ad un'eventuale diversa organizzazione dello stesso, comunicata dal Dirigente competente, senza che ciò possa giustificare la richiesta della Ditta Aggiudicataria di variare le condizioni economiche, qualora la variazione non sia superiore al 20% dei chilometri indicati.

A titolo puramente indicativo e non da ritenersi vincolanti si indicano gli itinerari giornalieri relativi all'anno scolastico 2014/2015 (Allegato C1) e l'elenco delle scuole (Allegato C2).

Articolo 5. - VEICOLI DA ADIBIRE AL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione un numero di mezzi sufficienti a garantire il trasporto di tutti gli alunni nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- 1) soddisfare i requisiti previsti dal D.M. 31/01/97, recante disposizioni in materia di trasporto scolastico;
- 2) essere adatti al servizio da espletare, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. Trasporti 18.04.1977, integrato con successivo D.M. 13.01.2004 e D.M. 01.04.2010. I mezzi dovranno essere riconosciuti idonei dall'Ispettore della Motorizzazione Civile e dovranno essere collaudati e omologati per il servizio stesso ed essere in possesso delle previste autorizzazioni;
- 3) devono inoltre essere dotati di apertura/chiusura automatica delle porte e l'anno di prima immatricolazione di ciascun veicolo non deve essere anteriore all'anno 2004;
- 4) possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/92), essere regolarmente immatricolati, a norma dell'art. 93 del medesimo Codice, presso la Motorizzazione Civile e circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice;
- 5) essere conformi rispetto le normative regionale e nazionale sulle limitazioni del traffico ai fini delle emissioni inquinanti emesse annualmente;
- 6) essere dotati di tutte le ulteriori autorizzazioni previste dal vigente ordinamento per l'esercizio del presente appalto;
- 7) essere coperti da polizza assicurativa RC relativa ai veicoli.

In particolare per la realizzazione del servizio scolastico si prevede l'esigenza di 16 (sedici) scuolabus più 2 (due) di riserva.

Per nessuna ragione sarà tollerato sugli scuolabus un carico superiore al massimo di viaggiatori, fissato nella carta di circolazione. Gli automezzi devono essere in regola con le revisioni, generali ed annuali, previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 285/92, come da ultimo stabilito dal D.M. n. 408/98.

Gli scuolabus devono essere perfettamente puliti prima di ogni servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, anche con l'impiego di mezzi di emergenza, la continuità e regolarità del servizio.

Articolo 6. - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali, ecc.,) l'appaltatore dovrà darne comunicazione al Comune con la massima urgenza.

Il servizio è altresì da considerarsi servizio pubblico essenziale.

Pertanto, ai fini del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà attenersi a quanto previsto ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 81 del 09.04.2008, che il servizio di cui al presente appalto non costituisce rischi da interferenze. Conseguentemente la stazione appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.

Si precisa inoltre che l'attività di controllo effettuata con personale della Stazione Appaltante, di cui all'art. 33 del presente capitolato, non costituisce rischi da interferenza trattandosi di attività sporadica svolta in locali e luoghi non messi a disposizione della Stazione appaltante stessa.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad elaborare il Piano Operativo di Sicurezza prima della stipula del contratto, al fine di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Articolo 8. – DEPOSITO CAUZIONALE

8.1) *Deposito cauzionale provvisorio*

Per la partecipazione alla gara d'appalto le Ditte dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, costituita secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione. Ai non aggiudicatari tale cauzione è restituita entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa provvisoria dovrà essere operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà contenere la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'impegno esplicito dell'istituto a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui durante l'espletamento della gara vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte le ditte dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme Europee UNI CEI ISO 9000.

8.2) *Deposito cauzionale definitivo*

Prima della stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva in ragione del 10% del valore dell'appalto (IVA esclusa) a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e sarà restituita dopo la dichiarazione di regolare esecuzione predisposta dal responsabile Settore Pubblica Istruzione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere operativa entro quindici giorni lavorativi a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

Il deposito cauzionale definitivo deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante il periodo di affidamento, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

Resta salvo, per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione, di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempimento, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone di appalto e previo avviso scritto da comunicare alla ditta.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Articolo 9. – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi offerti in sede gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo quanto previsto al successivo art.10.

Articolo 10.- REVISIONE PREZZI

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria potrà essere sottoposto a revisione dei prezzi, per ogni anno di durata dopo il primo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, nei termini indicati all'art. 7, comma 4, lett. c e comma 5 del medesimo Decreto.

In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui al citato art. 7, il parametro di riferimento sarà costituito dall'indice F.O.I. relativo ai prezzi stimati sui consumi delle famiglie di operai ed impiegati al mese di giugno.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere inoltrata al Comune, mediante Pec ed allegando la documentazione dimostrativa, prima del 31 luglio, per valere dall'anno scolastico successivo.

La prima eventuale revisione annuale dei prezzi, previa richiesta con le modalità di cui sopra, potrà essere effettuata a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017.

Articolo 11. – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Articolo 12. – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dal 01/09/2015 al 31/08/2018.

I giorni di effettuazione del servizio saranno quelli del calendario scolastico, con interruzione per le festività natalizie e pasquali.

Annualmente, l'Amministrazione comunale comunicherà all'appaltatore, prima dell'avvio del servizio e per ciascun itinerario, i giorni di inizio e chiusura, il calendario scolastico, il numero di corse giornaliere e settimanali ed il numero effettivo degli utenti. Di volta in volta saranno comunicate dall'Ufficio istruzione le eventuali ulteriori sospensioni forzate del servizio.

Articolo 13.- EVENTUALE RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare o rinnovare il contratto con opzione di nuova aggiudicazione - ex art. 57 comma 5 b - D.Lgs. 163/2006 – e s.m.i. da esercitarsi per i due anni scolastici successivi, anche annualmente, a giudizio discrezionale e insindacabile, dunque fino al 31 agosto 2019, previa verifica della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nonché della normativa vigente in materia. Resta inteso che in caso di esercizio di tale facoltà, i predetti servizi saranno in tutto conformi alle caratteristiche tecniche, alla disciplina giuridica ed alle condizioni economiche specificate nel capitolato speciale d'appalto. L'appaltatore è pertanto impegnato, in forza dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo (che è lasciato alla discrezione esclusiva della committente) all'esecuzione del contratto alle condizioni di aggiudicazione e tenuto conto dei meccanismi di adeguamento prezzi previsto. Nessuna pretesa può essere vantata dall'appaltatore in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

Allo scadere del contratto, in caso di apertura di una nuova procedura concorsuale, l'impresa aggiudicataria è comunque vincolata alla continuità del servizio per un massimo di sei mesi, qualora la procedura concorsuale per la scelta del nuovo contraente non fosse ancora conclusa. Durante tale regime varranno le medesime condizioni economiche previste per i periodi di normale durata del contratto.

Articolo 14.- EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Articolo 15.- AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED IMPORTO BASE D'ASTA

La gara si svolgerà mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa", come previsto dagli artt. 54, 55,81, 83, 84, e 86 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

Le modalità per partecipare alla gara sono indicate nel Bando e nell'allegato Disciplinare di gara.

L'importo a base di gara viene determinato in Euro 2.026.105,26 oltre IVA di legge.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

La stipula formale del contratto resta subordinata all'accertamento che l'aggiudicatario non si trovi in nessuna delle condizioni ostative ed in particolare anche in una sola fra quelle previste dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto entro il termine assegnato, oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere, previa diffida, all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale danno.

L'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà espressamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato e nel bando di gara.

La partecipazione alla gara, con la sottoscrizione degli allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali, regionali e locali in materia di trasporti scolastici, nonché della altre leggi in materia di appalti di servizi.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- 1) il presente Capitolato Speciale d'appalto completo di allegati;
- 2) l'offerta della Ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Articolo 16.- VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La stazione appaltante ha la facoltà di ordinare alla ditta variazioni di percorso e di orari aventi carattere eccezionale e temporaneo. In tal caso queste variazioni preventivamente comunicate alla Ditta non costituiranno modifiche dell'appalto e non comporteranno variazioni del corrispettivo.

In caso di chiusura al traffico di parti dei percorsi per lavori o altri motivi, la Ditta procederà senza oneri aggiuntivi alle deviazioni che sono necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio anche nel caso che tali deviazioni comportino una maggiore produzione chilometrica.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, di contrattare con la ditta eventuali altre migliorie del servizio e la facoltà, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni di recedere da parte o dall'intero contratto in caso di decisione di dismissione di alcune linee o dell'intero servizio di trasporto scolastico. La ditta, in questi casi, non potrà vantare alcun risarcimento danni.

Qualora sia necessario provvedere alla variazione sostanziale oltre il quinto dell'importo previsto a base di gara del servizio stesso rispetto alle condizioni stabilite nell'appalto, si effettuerà una nuova trattativa tra la ditta e l'Amministrazione interessata per il completamento/integrazione – ove necessario – dell'offerta aggiudicata.

Articolo 17.- CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di regolare fattura mensile, secondo modalità normative vigenti.

Il pagamento del servizio da parte dell'Amministrazione comunale verrà effettuato in rate mensili posticipate, con importo cadauna pari ad 1/12 (un dodicesimo) del corrispettivo annuo (oltre IVA di legge).

Le fatture elettroniche emesse dall'affidataria dei servizi in oggetto saranno pagate con mandato a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle stesse - le cui date saranno comprovate dalla registrazione del Protocollo generale del Comune

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva mediante acquisizione del D.U.R.C., ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Non sono comunque dovuti interessi nel caso venga disconosciuta la regolarità delle fatture, anche in virtù di contestazioni in atto ovvero di irregolarità riscontrate nel D.U.R.C.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Le fatture saranno liquidate solo dopo la stipulazione del contratto, se successivo all'avvio del servizio e alla verifica del puntuale assolvimento della prestazione.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Nel caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte dell'impresa capogruppo.

Articolo 18.- ASSICURAZIONI

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune, e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale, del personale comunale – scolastico e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene del lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 626/94 e s.m.i., articolo 4 comma 2 lettere A-B-C.

Per tale motivo l'appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale per danni e/o infortuni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, senza riserva o eccezioni.

A maggiore garanzia la ditta è tenuta a contrarre e a presentare debitamente quietanzate al Comune, prima dell'inizio del servizio, adeguate polizze assicurative con le seguenti caratteristiche:

1) R.C. Auto:

I mezzi forniti dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile ai sensi della legge 24/12/1969 n.990 e successive modifiche ed integrazioni (codice delle assicurazioni), nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile, con la precisazione che la garanzia per i terzi trasportati deve essere prevista per tanti posti quanti sono quelli indicati nella carta di circolazione e che i massimali garantiti in misura unica per ciascun sinistro, per persona e per danni a cose devono essere almeno pari ad € 10.000.000,00 (Diecimilioni).

Le polizze relative ai veicoli dovranno essere presentate in copia al Comune prima della stipulazione del contratto con quietanza di pagamento. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze; scoperti e franchigie sono a carico del gestore.

2) Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro:

Ad ulteriore garanzia, per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria R.C.A. degli autobus, il Gestore dovrà munirsi a proprie spese di idonea polizza assicurativa R.C.T. / R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, con le seguenti caratteristiche minime:

- a) La polizza dovrà essere espressamente stipulata (o estesa) con riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Rovigo;
- b) La polizza dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
- c) La polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00= con limite non inferiore ad € 5.000.000,00 per R.C.T e con un sottolimito non inferiore a € 2.000.000,00 per R.C.O. per persona
- d) La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti – fatti salvi i casi di dolo.
- e) La polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico dell'Appaltatore.
- f) La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale (preferibilmente) originale, dall'Appaltatore al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.
- g) Le quietanze relative alle eventuali annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze.

Articolo. 19. – REQUISITI E COMPITI DELL'AUTISTA E DELL'ACCOMPAGNATORE

Il conducente dei veicoli deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali prescritti per effettuare il servizio richiesto.

Il conducente dello scuolabus adibito al servizio di trasporto scolastico, in possesso di patente D e di Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KD e successive modificazioni, dovrà usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita degli alunni sull'autobus e della loro discesa, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei minori trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto.

La vigilanza sugli utenti deve essere esercitata dall'accompagnatore dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando alla stessa si sostituisce quella, effettiva o potenziale, del personale ausiliario nel momento in cui i minori varcano i cancelli della scuola, o dei genitori nel momento del ritorno a casa.

Non possono essere lasciati i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti, contravvenendo al loro obbligo di vigilanza. Tale obbligo termina laddove inizia quello del personale ausiliario, sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, e cioè esattamente nel momento in cui i minori, varcando il cancello d'ingresso, entrano nella scuola.

Inoltre l'accompagnatore deve esercitare la vigilanza di cui sopra sino al momento del rientro a casa dei minori, in particolare sino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale (altro adulto a ciò espressamente delegato) dei genitori.

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio ed agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo. Detto ciò, indicativamente le mansioni dell'accompagnatore sono le seguenti:

- 1) accertarsi che durante il tragitto tutti i bambini/studenti siano regolarmente seduti;
- 2) assistere i bambini/studenti nella fase di salita e discesa dall'autobus;
- 3) controllare che i bambini/studenti trasportati non arrechino danno a se stessi e/o ai loro compagni con comportamenti eccessivi e scorretti;
- 4) trattenere sull'autobus i bambini se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento che dovrà vigilare il minore controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età degli utenti che questi non vengano a trovarsi in situazioni di pericolo potenzialmente pregiudizievoli per la loro incolumità personale.

Articolo. 20. – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fornitore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

Il fallimento del fornitore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Per quanto concerne i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale del titolare, si applica la disciplina di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Articolo 21.- SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto, in conformità all'art. 118 del D, Lgs. 163/2006 per le parti del servizio che l'aggiudicatario abbia indicato in sede di presentazione di domanda di partecipazione alla gara.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale competente.

L'affidamento del servizio in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla presentazione della domanda, nel rispetto di quanto contenuto nell'art. 118, comma 2 del D, Lgs. 163/2006.

Pertanto la quota massima subappaltabile del servizio non potrà essere superiore al 30%.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 l'Amministrazione appaltante corrisponderà i pagamenti direttamente alla Ditta aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo. 22.- CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 51 del "Codice appalti".

Articolo. 23. - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Il prestatore del servizio elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito fissato nell'offerta, al quale verranno pertanto indirizzate tutte le eventuali comunicazioni o notifiche relative al presente contratto.

Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice o suo delegato, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio comunale per ricevere eventuali comunicazioni.

Articolo 24.- RINVIO ALLA LEGISLAZIONE APPLICABILE

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti, nonché alle disposizioni statutarie e regolamentari del Comune di Rovigo. In particolare il presente appalto è soggetto al rispetto della normativa in materia di trasporti pubblici ed al possesso dei requisiti per i conducenti di autobus adibiti al servizio appaltato.

Articolo 25.- SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI

Dopo l'aggiudicazione, la ditta sarà invitata a presentarsi per la stipulazione del contratto, nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, ivi comprese quelle di registrazione ed i diritti di segreteria, sono a totale carico della Ditta appaltatrice del servizio, comprese le eventuali imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Le spese di pubblicazione di bandi ed avvisi e l'IVA sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula del contratto senza alcuna valida giustificazione o non presenti la garanzia/cauzione definitiva nei termini assegnati, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria con l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Saranno a carico dell'inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

Articolo. 26. - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto d'appalto è competente esclusivamente il Foro di Rovigo.

Articolo. 27.- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce questo capitolato, si informa che:

le finalità per cui sono raccolti e trattati i dati sono inerenti allo svolgimento della procedura di gara e al successivo espletamento del servizio;

il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara, l'eventuale rifiuto di rispondere comporta esclusione dalla gara o decadenza dall'aggiudicazione;

l'appaltatore si impegna rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, nonché a vigilare sull'operato dei suoi incaricati al trattamento, in merito ai dati di cui verrà a conoscenza nella gestione del servizio;

le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI

Articolo 28.- MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice deve tassativamente rispettare gli orari di arrivo ai plessi scolastici. Gli orari di partenza previsti nell'Allegato A sono indicativi, pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà procedere, prima dell'inizio del servizio, alla verifica dei tempi occorrenti per ciascun percorso e darne precisa comunicazione all'Ufficio Istruzione.

A causa di ragioni legate all'entrata anticipata e/o al rientro posticipato, l'Amministrazione Comunale può variare l'orario giornaliero delle corse, senza che ciò comporti un aggravio di costi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati e dei cittadini in genere; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità " a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi.

Articolo 29.- REQUISITI DELLA IMPRESA APPALTATRICE

Il servizio sarà affidato alle aziende di trasporto titolari di autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente.

L'impresa deve avere in dotazione i mezzi necessari, anche di riserva, per lo svolgimento del servizio oppure dichiarare la disponibilità e l'impegno ad acquisirli successivamente (ed in tempo utile per assicurare il regolare svolgimento del servizio).

L'impresa di trasporto deve, inoltre, essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 20 dicembre 1991 n. 448, sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada (idoneità morale, professionale e finanziaria).

L'impresa aggiudicataria dovrà possedere, pena la revoca dell'aggiudicazione, in proprietà in affitto o altro titolo di possesso legittimo per tutta la durata dell'appalto, una autorimessa coperta per il deposito di tutti gli automezzi utilizzati per dare esecuzione al servizio.

La rimessa dovrà essere conforme a quanto previsto dalle norme vigenti regionali, nazionali e provvista di agibilità per l'uso specifico.

Articolo 30.- CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

L'appaltatore per lo svolgimento del servizio è tenuto ad utilizzare autobus con le seguenti caratteristiche:

- 1) essere in possesso delle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/4/1977, della L.R. 29.10.98 n. 22, al D.M. 31.1.1997 e relativa circolare applicativa del Ministero dei Trasporti n. 23 del 11.3.1997, integrato con successivo D.M. 13.01.2004 e D.M. 01.04.2010 e provvisti di idonea copertura assicurativa a norma con le vigenti disposizioni di legge sulle responsabilità civile verso terzi, nel rispetto di quanto previsto nel presente c.s.a.;
- 2) aver effettuato la revisione nei termini previsti dalla normativa vigente;
- 3) essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi, come previste e disciplinate nel D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e relativo regolamento di attuazione e ss.mm;
- 4) essere utilizzati osservando tutte le eventuali prescrizioni o limitazioni contenute nelle carte di circolazione e nei documenti autorizzativi dei veicoli (licenze);
- 5) per il servizio devono essere utilizzati esclusivamente autoveicoli e conducenti riconosciuti idonei dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione per il servizio stesso e con adeguati automezzi, in regola con le prescrizioni dell'art. 1, comma 5 della Legge Regionale n. 46 del 1994, delle norme concernenti la circolazione degli autoveicoli.

Sugli autoveicoli adibiti al servizio non dovrà tollerarsi per nessuna ragione un carico superiore al massimo fissato nella licenza di circolazione dei passeggeri.

La Ditta appaltatrice dovrà dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, la disponibilità di mezzi necessari per svolgere il servizio in oggetto. La ditta si impegna a mettere a disposizione un numero di mezzi con posti sufficienti al trasporto di tutti gli alunni iscritti al servizio di trasporto.

Gli automezzi utilizzati per i trasporti oggetto del presente appalto dovranno essere regolarmente immatricolati e con autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente. Gli automezzi dovranno inoltre essere in perfetto stato di manutenzione e pulizia.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso relativi ai mezzi forniti dall'appaltatore stesso.

L'Appaltatore non potrà utilizzare veicoli diversi da quelli dichiarati prima della stipula del contratto se non con autorizzazione dell'Ufficio Istruzione, preventivamente richiesta e motivata. Pertanto, in caso di momentanea indisponibilità dei mezzi, per guasti meccanici o altro, l'Appaltatore darà immediata comunicazione, anche via Pec, al predetto ufficio e provvederà tempestivamente (entro massimo 1 ora) alla sostituzione utilizzando veicoli idonei e con le medesime caratteristiche di quelli inutilizzabili.

In ogni caso, a seguito di guasti meccanici, incidenti, malattie dei conducenti o quant'altro, l'appaltatore dovrà provvedere direttamente e a proprie spese a garantire il servizio senza provocare disagi o ritardi.

Tutti gli automezzi devono essere opportunamente attrezzati all'effettuazione del trasporto anche in presenza di condizioni climatiche avverse (ghiaccio, neve...).

L'appaltatore è tenuto ad identificare i mezzi esponendo su apposito supporto e in modo facilmente individuabile, per tutta la durata del servizio, un cartello contenente il logo del Comune ed, a caratteri evidenti, la seguente scritta :

“COMUNE DI ROVIGO – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO”

Colori e dimensioni verranno concordati con l'Ufficio Istruzione.

Articolo 31.- OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare quanto segue:

- a) assicurare il servizio dall'inizio dell'anno scolastico sino alla fine dell'affidamento ai sensi dell'art. 12;
- b) adibire un numero di mezzi sufficienti a garantire sempre ed in ogni caso il servizio, tenendo conto del numero posti a sedere rispetto al numero dei bambini trasportati;
- c) l'appaltatore assegnerà ad ogni bus un accompagnatore che vigilerà sui minori trasportati e controllerà le fasi di salita e discesa;
- d) l'appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- e) l'appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- f) la ditta dovrà fornire il nome ed assicurare la reperibilità del proprio referente territoriale durante l'orario d'ufficio del servizio comunale competente e durante l'orario di svolgimento del trasporto in tutti i giorni di funzionamento del servizio;
- g) la ditta appaltatrice è tenuta a fornire al Comune immediata comunicazione di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi lungo il percorso, qualunque importanza essi rivestano ed anche in assenza di danni;
- h) la ditta si impegna a riscontrare per iscritto non oltre due giorni dalla richiesta del Comune ogni rilevante circostanza relativa al servizio, compresi: segnalazioni, richieste, lamentele ecc., avanzate da utenti, scuole e terzi all'ufficio Istruzione;
- i) la ditta si impegna a consegnare all'Ufficio Istruzione, il piano di trasporto comprendente itinerari ed orari del servizio e di fornire tutti i suggerimenti utili per una migliore organizzazione e svolgimento del servizio sia prima dell'inizio di ogni anno scolastico che nel corso dello stesso;
- j) la ditta dovrà assicurare la vigilanza continua sulle modalità di guida dei conducenti dei mezzi, con particolare riguardo alla prudenza da usarsi, in considerazione dell'età degli utenti;
- k) la ditta dovrà comunicare con almeno cinque giorni di preavviso eventuali sospensioni del servizio causate da agitazioni o scioperi del proprio personale;
- l) la ditta dovrà dotare il proprio personale in servizio sul mezzo di idonei strumenti di comunicazione che consentano di affrontare o risolvere tempestivamente eventuali problemi o imprevisti;

- m) la ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- n) l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di esibire, a semplice richiesta della stazione appaltante, tutta la documentazione attestante il regolare adempimento degli obblighi, in capo alla stessa, inerenti la corresponsione delle retribuzioni ed il versamento dei contributi previdenziali dovuti ai lavoratori coinvolti nell'appalto.

Nello specifico la Sezione Istruzione potrà richiedere la fornitura trimestrale di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, redatta per ogni singolo lavoratore, che contenga la specifica del CCNL applicato e la dichiarazione di regolare versamento dei trattamenti retributivi allo stesso spettanti.

La stazione appaltante, a fronte di situazioni non chiare, può procedere ad approfondimenti e a pretendere legittimamente la produzione dei documenti attestanti quanto dichiarato (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: copia del contratto di lavoro; copia buste paga; copia del libro unico del lavoro; visura previdenziale rilasciata dall'albo delle imprese artigiane; prospetto contabile mensile riepilogativo delle retribuzioni di competenza del mese e relativo bonifico bancario, ecc.).

In caso di mancata acquisizione della documentazione entro i termini sopra indicati ovvero in caso di eventuali irregolarità riscontrate dalla stazione appaltante sui documenti consegnati e non sanate dall'impresa aggiudicataria entro un termine di 30 giorni, la stazione appaltante avrà diritto di comminare, senza indugio alcuno, penali progressive, in base alla gravità della mancanza, fino ad € 10.000 (diecimila).

Gli importi delle penali saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione oppure verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimenti del contratto.

Articolo 32.- OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- 1) garantire alla ditta un corrispettivo pari all'importo di aggiudicazione;
- 2) approvare annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, il piano di trasporto comprendente itinerari ed orari del servizio;
- 3) avvisare tempestivamente la ditta appaltatrice di eventuali sospensioni del servizio per qualsiasi motivo (vacanze, festività, scioperi, votazioni o altro) non appena ne venga a conoscenza e con un anticipo di almeno tre giorni consecutivi a mezzo Pec.

Articolo 33. - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale mantiene le funzioni di controllo e di vigilanza sul corretto svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, pertanto il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, sui mezzi in servizio o anche presso la sede della ditta, controlli ed ispezioni a mezzo di proprio personale onde verificare il controllo del rispetto del presente capitolato, delle disposizioni di legge in materia di circolazione stradale e dello stato di manutenzione dei mezzi individuati per il servizio.

In particolare il personale preposto verificherà che:

- 1) il mezzo impiegato corrisponda (tipologia, targa ...) a quello dichiarato o autorizzato per lo svolgimento del servizio;
- 2) il veicolo sia tenuto in corretto stato di pulizia interna ed esterna;
- 3) gli orari (inizio e fine servizio, arrivo alle fermate) degli itinerari siano scrupolosamente rispettati;
- 4) il mezzo sia correttamente condotto da parte dell'autista, secondo le modalità previste dalla normativa e dal presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale avrà cura di comunicare all'appaltatore le generalità del personale addetto ai controlli.

Ove l'Amministrazione Comunale dovesse accertare che le prestazioni oggetto del presente contratto non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito e a regola d'arte, dopo aver contestato a mezzo raccomandata A.R. l'inadempienza rilevata, secondo le modalità di cui all'art. 36, potrà applicare le penalità previste ed eventualmente fare eseguire le prestazioni, per le quali è stata formulata la contestazione, da altra Impresa. Le maggiori spese e gli eventuali danni saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Per la rifusione delle spese e dei danni di cui sopra, l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare apposita ritenuta sui compensi spettanti alla Ditta.

Articolo 34.- TRATTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE E REQUISITI RICHIESTI

La Ditta aggiudicataria fornisce al Comune i servizi richiesti mediante proprio personale attraverso le figure professionali di autisti e accompagnatori. La Ditta dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale con le relative qualifiche, con gli estremi dei documenti di lavoro, della patente di guida (di almeno dodici mesi) e del CAP ai sensi del D.Lgs. n. 285/92, impegnandosi a comunicare preventivamente ogni variazione.

L'appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il personale dovrà indossare, mantenendolo sempre in perfetto stato, abbigliamento conforme al servizio e apposito cartellino di riconoscimento.

Il personale dovrà osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al programma di esercizio stabilito dal Comune.

L'Aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle normative vigenti, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualsiasi variazione negli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi per gli operatori è a rischio e spese dell'Appaltatore, il quale non può pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, di sicurezza e similari previsti dalle vigenti normative, il Comune procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario.

Inoltre, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, dall'INPS o dall'INAIL, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'appaltatore e, se del caso, agli Enti suddetti l'inadempienza accertata e procederà a trattenere dai pagamenti in corso un ammontare ritenuto adeguato, quale accantonamento a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate, sulle quali non maturerà alcun interesse, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti indicati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per gli accantonamenti di cui sopra la Ditta non potrà opporre eccezioni e non avrà titolo ad alcun risarcimento, né avanzare pretesa alcuna per interessi di qualsiasi specie.

Per tale inadempienza, fatti salvi i casi in cui la legge prevede espressamente la revoca dell'affidamento, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Tra il Comune ed il personale della ditta appaltatrice non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro.

Articolo 35. – CLAUSOLE DI GRADIMENTO

Spetta al Responsabile del servizio qualsiasi accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'aggiudicatario contraente. Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste nel presente capitolato, il segreto professionale, i programmi e gli indirizzi del servizio, i tempi stabiliti.

La ditta dovrà assumere i provvedimenti adeguati, anche su richiesta dell'Amministrazione Comunale, nei confronti degli addetti al servizio che si siano resi responsabili di comportamenti non consoni e scorretti verso utenti e terzi (ad esempio: linguaggio scurrile, fumo, condotta di marcia non adeguata, contegno pericoloso, utilizzo di telefono cellulare alla guida senza gli idonei dispositivi di conversazione autorizzati, diverbi con utenti o terzi, ecc...) o che non osservino le disposizioni comportamentali o regolamentari emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, il Responsabile Sezione Istruzione si riserva la facoltà di richiedere alla controparte l'immediata sostituzione dell'unità di personale in discorso con altra unità rispondente alle caratteristiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, è facoltà del suddetto Responsabile ricusare le prestazioni del personale.

A giudizio insindacabile del Responsabile Pubblica Istruzione l'azienda provvederà entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, alla sostituzione di quel personale ritenuto inadeguato allo svolgimento delle proprie funzioni. L'inosservanza del termine di 5 giorni costituisce grave inadempienza contrattuale che comporta la risoluzione del contratto.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di pari livello, dovranno essere comunicate tempestivamente al Responsabile dell'Amministrazione.

Considerato che il Servizio del Trasporto Scolastico è gestito mediante affidamento a soggetto esterno con contratto d'appalto, modalità che dà luogo a frequenti cambi di gestione, con risoluzione di rapporti di lavoro da parte dell'impresa cedente e predisposizione delle necessarie risorse lavorative, con assunzioni ex novo, da parte dell'impresa subentrante, l'Amministrazione Comunale di Rovigo, avendo interesse a tutelare da un lato l'attività dell'impresa che risulterà aggiudicatario, dall'altro tuttavia anche i livelli complessivi dell'occupazione, richiede, ex articolo 69 del D.Lgs. n. 163/2006, all'impresa che risulterà aggiudicatario la seguente condizione particolare per l'esecuzione del contratto, che attiene all'esigenza sociale di salvaguardare i livelli occupazionali: "L'impresa aggiudicatario, nella misura in

cui avrà necessità di assumere personale per garantire il corretto funzionamento dello stesso, si impegna ad assumere gli addetti esistenti in organico della ditta attualmente affidataria dell'appalto in essere, che si rendano disponibili in tal senso”.

Articolo 36.- PENALITÀ

Per ritardi, negligenze e deficienze accertate che compromettano l'efficacia del servizio, il Comune, previa formale contestazione scritta, applicherà una penale di ammontare variabile da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 3.000,00, a seconda della gravità della contestazione e fatto salvo l'ulteriore addebito delle spese per porre rimedio a disservizi eventualmente provocati e il maggior risarcimento del danno, nei seguenti casi:

- 1) € 1.000,00 nel caso di mancata esecuzione/interruzione totale di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
- 2) € 500,00 nel caso di mancata esecuzione parziale del servizio;
- 3) € 500,00 nel caso di mancata sostituzione immediata del personale quando ciò sia richiesto, senza possibilità di indugio, per infrazioni o qualità personali che ne rendano assolutamente inopportuna la destinazione al servizio;
- 4) € 1.000,00 nel caso di qualsiasi infrazione che abbia comportato pregiudizio (o pericolo di) alla sicurezza e/o alla salute degli utenti dei lavoratori addetti al servizio o di terzi;
- 5) € 500,00 per ogni giornata di utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati, non preventivamente autorizzati;
- 6) € 500,00 nel caso di assegnazione al servizio di personale senza le caratteristiche professionali richieste/dichiarate, anche nel caso in cui nel corso del servizio siano “tollerati” comportamenti da cui possano derivare danni agli alunni, terzi o cose;
- 7) € 300,00 nel caso di mancata consegna entro il termine prescritto, delle quietanze relative alle annualità successive delle polizze assicurative richieste per l'appalto o mancato aggiornamento dell'elenco del personale e dei mezzi, corredato della necessaria documentazione;
- 8) € 300,00 a contestazione per mancata reperibilità del referente territoriale durante l'orario d'ufficio in tutti i giorni di funzionamento del servizio;
- 9) € 300,00 nel caso di mancata sostituzione di mezzi non utilizzabili nel tempo prescritto di massimo un'ora;
- 10) € 300,00 nel caso di mancata comunicazione di infortuni occorsi agli alunni, incidenti o altre rilevanti circostanze rilevate nel corso del servizio;
- 11) € 1.000,00 nel caso di rifiuto dei controlli sulla regolarità del servizio disposti dal Comune;
- 12) € 300,00 al giorno per aver fatto salire sui mezzi di trasporto personale non autorizzato;
- 13) € 150,00 nel caso singola inadempienza o carenza organizzativa (ritardi, disguidi, inefficienza, pulizia dei mezzi, violazione delle disposizioni in materia di privacy) che non abbia completamente compromesso la regolarità del servizio;
- 14) per ritardi nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi, superiori a 10 (dieci) minuti: penale € 150,00 per ogni ulteriore giornata dopo la contestazione del terzo ritardo;
- 15) da € 150,00 a 3.000,00 per ogni ulteriore infrazione alle norme previste dal contratto, a seconda della gravità.

Alla contestazione dell'inadempienza da parte del Comune, la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di otto giorni dal ricevimento della contestazione. Il Comune, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla ditta, ne dà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni; in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale e della eventuale rifusione dei danni e delle spese. Tali somme

verranno trattenute sul primo pagamento utile o, in caso di insufficienza, mediante il prelevamento della somma stabilita dalla cauzione definitiva regolarmente costituita (in alternativa l'appaltatore potrà altresì chiedere di versare entro 30 giorni l'ammontare richiesto presso la Tesoreria Comunale).

Nel caso gli inadempimenti per cause imputabili all'appaltatore che rivestano particolare gravità o che eccedano il numero di 3 (tre) nell'arco di durata del contratto, l'Amministrazione, oltre ad applicare le penalità sopra previste, si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto in ogni momento e senza alcun preavviso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice comunicazione scritta.

Articolo 37.- RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Cod. Civ., senza pregiudizio di ogni altra rivalsa di danni, oltre che nei casi già precedentemente indicati anche nei seguenti casi:

- a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- b) per cessazione di attività;
- c) per grave negligenza, abituali deficienze ed infrazioni nell'adempimento del servizio debitamente accertate e contestate;
- d) in caso di frode, accertata evasione fiscale, fallimento;
- e) nei casi di subappalto senza autorizzazione o cessione del presente contratto;
- f) per interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- g) per mancata osservanza degli obblighi assicurativi;
- h) per violazione dell'obbligo di sollevare o tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia azione o pretesa di terzi; per contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative ai servizi;
- i) per abituale comportamento scorretto dell'appaltatore o del suo personale nei confronti degli utenti;
- j) per reiterato impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- k) per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni, previste dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia o perdita dei requisiti di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada;
- l) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 Cod. Civ.;
- m) per violazione degli obblighi in materia di personale dipendente, indicati all'art.34, nonché in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- n) per utilizzo di mezzi non in regola con la normativa vigente in materia di circolazione.

Nei casi previsti dal presente articolo ed in ogni caso in cui si verificano gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio si procederà con diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, si procederà ad introitare il deposito cauzionale e la ditta sarà tenuta al risarcimento del danno, ferma restando la facoltà dell'Ente appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio con semplice preavviso scritto.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione può affidare l'appalto alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, imputando all'appaltatore inadempiente i danni per eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

E' riservata alle parti la possibilità di risoluzione consensuale anticipata del contratto con preavviso di almeno sei mesi sulla scadenza contrattuale, con lettera raccomandata A/R.

Articolo 38.- RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Cod. Civ., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata r/r che dovrà pervenire almeno 15 (quindici) giorni della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- 1) prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale delle stesse redatto dall'Amministrazione Comunale;
- 2) spese sostenute dall'appaltatore;
- 3) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo del 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Articolo 39.-ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni che sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, il Comune si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'Appaltatore, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto per la rifusione di danni e spese.

Articolo 40.- ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico del concorrente dichiarato aggiudicatario, con le specificazioni riportate nel "Bando di gara", i seguenti adempimenti, pena la revoca dell'affidamento, la comminatoria di penalità o la risoluzione del contratto stesso:

- 1) Prima della stipula del contratto:
 - a) Consegna della cauzione definitiva;
 - b) Consegna della polizza R.C.T./R.C.O. richiesta – debitamente quietanzata;
 - c) Consegna delle spese contrattuali;
 - d) Consegna dell'ulteriore documentazione richiesta per la stipula del contratto e di quella relativa al riscontro delle dichiarazioni sostitutive presentate in merito al possesso dei «requisiti minimi di partecipazione» richiesti;
 - e) Consegna, in copia, delle carte di circolazione degli autobus, complete delle copie delle «licenze», corredate dalle copie delle polizze assicurative R.C.A. con le caratteristiche minime richieste;
 - f) Consegna dell'elenco nominativo del personale, corredato dalla copia dei titoli abilitativi dei conducenti (CAP e patenti di guida), completo dell'indicazione del Responsabile di servizio con l'indicazione del recapito di reperibilità;
 - g) Comunicazione del domicilio eletto dall'Appaltatore e dei relativi recapiti telefonici;
 - h) Consegna dichiarazione che i conducenti sono legati all'appaltatore da un rapporto di lavoro regolato con apposito contratto collettivo di categoria e previa attestazione delle regolarità contributive, previdenziali, assistenziali ed assicurative;
 - i) Consegna dell'ulteriore documentazione elencata nel «Capitolato Speciale e nel bando di gara»;
 - j) Stipula del contratto entro il termine indicato nella comunicazione scritta di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto e dopo aver presentato tutta la suddetta documentazione richiesta.

2) Nel corso dell'appalto

- a) Consegna della quietanza relative alle annualità successive delle polizze R.C.A. R.C.T./R.C.O. costituite per l'appalto;
- b) A seguito di ogni variazione, aggiornamento dell'elenco nominativo degli autisti completo di copia dei documenti abilitativi (patenti di guida e C.A.P. ai sensi del D.Lgs 285/92).
- c) A seguito di ogni variazione, aggiornamento dell'elenco dei mezzi corredato: dalle copie delle carte di circolazione, dagli estremi delle licenze e dalle copie delle polizze assicurative R.C.A. con le caratteristiche richieste.

Allegato C1 : Itinerari giornalieri relativi all'anno scolastico 2014/2015

Allegato C2: Elenco delle scuole